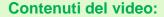
PER L'USO DIDATTICO DEL VIDEO

Dalla lettera di credito al sistema finanziario – parte II

I primi due video del ciclo 'Denaro, moneta, mercato ' presentano i concetti essenziali, che però sono difficili da capire in astratto. Perciò i concetti sono ripresi, illustrati, approfonditi nelle parti III, IV, V.



Minuto 0.00 - La rete dei 'banchi' di deposito lungo le rotte dei mercanti nel Medio Evo.

Minuto 0.59 - Il <u>certificato di deposito</u> sostituisce le monete come mezzo di pagamento, se il banchiere gode di fiducia.

Minuto 3.27 - XV secolo: i banchieri fanno fruttare i depositi con prestiti a pegno, e pagano interessi. Esempio storico: i Medici.

Minuto 7.24 - Le banche non spostano fisicamente denaro, ma tengono il conto di <u>debiti e crediti</u> in <u>partita doppia.</u>

Minuto 8.35 - Anche gli stati pagano con certificati.

Minuto 9.38 - Svezia XVII secolo: la prima <u>crisi</u> <u>finanziaria</u> alimentata dalla politica.

Minuto 12.08 - Gli stati garantiscono le loro banconote, ma la <u>riserva è frazionaria</u>.

Minuto 14.20 - Le <u>banche centrali</u> e le casse degli stati: il caso della Banque Royale.

Minuto 17.37 - La reciproca garanzia fra banca centrale e stato.

Minuto 19.01 - Sfiducia nella moneta e sfiducia nello stato.

Durata totale minuti 21.30



Che cosa è essenziale capire:

Nel medio Evo e nel Rinascimento si sviluppa in Europa il sistema finanziario basato sulla fiducia. La fiducia è dapprima costruita sulla disponibilità di monete di metallo, per chi proprio le voglia, a fronte delle banconote. Poi la fiducia nella moneta di carta è alimentata e imposta per legge dallo stato. Fiducia nella moneta e fiducia nello stato e nella classe dirigente da allora vanno di pari passo.